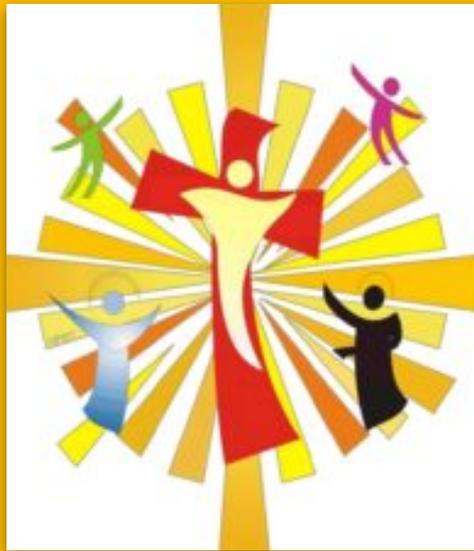




PARROCCHIA DI
SAN LEONARDO
PARROCCHIA DI
SANTO STEFANO

Porta Aperta

Foglio mensile per la comunità - Anno XXVI n°2 - Febbraio 2023



“Comunione, partecipazione e missione”



IN...FORMAZIONE

“Il Consiglio Pastorale Parrocchiale”



Innanzitutto è motivo di gioia, per il quale rendere grazie al Signore, constatare come esista e operi proficuamente un'articolata trama di persone che, con costanti gesti di gratuità, si pone al servizio dei bisogni che emergono nella nostra comunità. Penso agli educatori, ai sacerdoti, al diacono, alle suore, ai catechisti, agli animatori dell'oratorio, agli scout, agli animatori delle nostre belle liturgie, ai tanti volontari delle associazioni caritative. Ciò non è scontato; per questo condividiamo la bellezza di queste presenze e desideriamo valorizzare le esperienze di servizio che sono dono per tutta la comunità.

In quest'anno pastorale, come già promesso e discusso, si provvederà al rinnovo degli organi di partecipazione di tutti i battezzati alla vita della parrocchia, attraverso la formazione di un nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale che determinerà le future scelte pastorali, amministrative ed economiche della comunità.

Il rinnovo, quindi, potrà diventare un'occasione di risveglio del nostro essere cristiani, del sentirci Chiesa, partecipando alla sua costruzione. La partecipazione si esprime innanzitutto nel vivere la fede nel quotidiano: in famiglia, nelle relazioni, nei luoghi di lavoro, nel tempo libero. Da qui deve prendere le mosse anche l'impegno nella vita della comunità cristiana, orientata all'annuncio, alla liturgia e alla carità. Perciò è segno di ricchezza la disponibilità al servizio all'interno degli organi partecipativi come il Consiglio Pastorale Parrocchiale e il Consiglio per gli Affari Economici. Essi sono luoghi di testimonianza e di discernimento, di pensiero sulla fede per consolidarla e renderla viva nel nostro tempo e sul nostro territorio, individuando le linee di fondo

sulle quali orientare la comunità. Riteniamo, quindi, importante che ogni famiglia cristiana possa partecipare attivamente alla vita della comunità anche, e soprattutto, scegliendo i propri rappresentanti.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è stato introdotto dal Concilio Vaticano II come luogo di partecipazione e corresponsabilità di tutti i battezzati nell'azione pastorale della parrocchia. Il suo compito è quello della lettura della realtà, del discernimento, dello studio e della progettazione del cammino della parrocchia. È necessario che possa favorire e coltivare la crescita della fede, far scoprire la gioia di trovarsi tra fratelli e sorelle nella comunità e progettare momenti di aggregazione e partecipazione. In sintonia con gli organi diocesani. In particolare ha il compito di tracciare delle linee di azione riguardo a questi ambiti: annuncio del Vangelo - missionarietà, liturgia e carità.

Don Brunello Floriani,
Vicario per la Pastorale della nostra Diocesi sarà presente **lunedì 13 febbraio alle ore 20.45 in oratorio** per consegnarci alcune linee guida per la formazione del nuovo Consiglio Pastorale e per riflettere con noi sulle modalità di rinnovo. Sono particolarmente invitati gli operatori pastorali e tutti coloro che sono sensibili al tema della corresponsabilità laicale all'interno della Chiesa.

don Riccardo



LO SPIRITO DELLA QUARESIMA del Card. Gualtiero Bassetti "Una vita provata, una vita purificata"



Quaresima: la fede è, necessariamente, provata. Direi anzi: se non è tentata, non è fede. Così ci dice con chiarezza la Parola di Dio.

Qualcuno potrebbe domandarsi: perché la fede è un'esperienza tentata? Risponderei così: a causa del nostro limite. Difficilmente scopriremmo il nostro limite, il nostro peccato, la nostra fragilità se non ci sentissimo messi a prova. È la prova che ti fa scoprire il tuo limite, la tua povertà, la tua insufficienza, il tuo bisogno degli altri e, soprattutto, il tuo bisogno di Dio. «Perché tu eri accetto a Dio fu necessario che la tentazione ti mettesse a prova», ci dice la Parola del Signore. Dio sa calcolare bene, perciò ha fatto il conto con le nostre tentazioni e non ci mette alla prova più della forza che abbiamo.

Cari amici, senza questa prospettiva di fede provata, tutti rischieremo di non saper distinguere fra la luce e le tenebre, il vero e il falso, il bene e il male, e quindi non maturerebbe mai in noi un vero processo di libertà. Purtroppo viviamo in una società in cui predomina il neo-illuminismo, cioè la pretesa di risolvere tutti i problemi con la ragione e ciò che la ragione può, quindi con la scienza e con la tecnica; e chi non si adegua a tale pensiero è considerato un arretrato, un incolto, se non addirittura un irresponsabile.

Possiamo davvero vincere tutto? Il Vangelo, che, oltre a esser vero, è un messaggio di saggezza, ci ammonisce chiaramente: chi si regge in piedi stia attento a non cadere. La fede, trattando qualcosa che va ben oltre la nostra ragione – il Mistero – ci spinge sempre oltre. «Duc in altum!»: vai al largo, supera il limite del tuo modo di vedere e di pensare, ci dice Gesù. La fede non è un'evidenza, non è un'emozione e nemmeno un sentimento. Purtroppo, quanta confusione alberga anche nella mente e nel cuore di tante persone buone che vanno in chiesa! La fede è "oscura" perché ci trascende, ma è la cosa più grande e meravigliosa perché è il "mistero", indica che la nostra vita va ben oltre le nostre aspirazioni ed esigenze umane. E in questo senso siamo tutti sotto lo stesso tetto: vescovi, sacerdoti, consacrati, famiglie, parrocchie. Sarebbe ingenuo e illusorio pensare di poter andare avanti nella vita senza prove, senza incappare in qualche ostacolo che ci si contrappone o in qualcuno che cerca di ferirci; come è puerile credere che una coppia, una famiglia, possa compiere il proprio itinerario umano e cristiano senza sentire mai la tentazione di mollare il cammino. E questo vale anche per i sacerdoti e i consacrati, le monache e i monaci.

Questa realtà la incontriamo nella vita di tutti i giorni perché riflettiamo la condizione reale dell'uomo "viator" e del cristiano che vuol camminare

secondo la volontà di Dio. Anche per la Chiesa, nel suo cammino fra gli uomini, ciò che deve preoccupare di più non è il tempo della prova, ma è quando sembrano non esserci contrasti o opposizioni nei confronti dei discepoli di Cristo. In tal caso, o si è mondanizzati o stiamo per mondanizzarci, perché Gesù ha detto: «Il discepolo non è di più del maestro; hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi». Lo ripeto, vedo serpeggiare fra noi una mentalità di acquiescenza, che non riflette l'essenza del vivere cristiano, che è sempre un cammino fra le prove. Da altre parti, la Chiesa soffre attacchi e persecuzioni, e non ci sono mai stati tanti martiri come al momento presente. La prova, la tentazione, è la garanzia che Dio c'è, ci tiene per mano e ci porta sempre su ali d'aquila.

La Quaresima ci ripresenta il tema di una vita purificata. È proprio la strada della purificazione la via diversa su cui noi dobbiamo intraprendere il nostro cammino. Nel Vangelo di Marco (1, 14-15) si legge: «Il tempo è compiuto, il regno di Dio è vicino, convertitevi e credete al Vangelo». Convertirsi vuol dire cambiare vita, altrimenti tutto il resto non conta nulla. I profeti lo hanno annunciato con parole precise ed esigenti: «Dei vostri sacchi di cenere, del vostro digiuno, io non so che farmene – dice il Signore. Io voglio che prima viviate la giustizia, che osserviate le mie leggi, che aiutate gli oppressi, che difendiate gli orfani e le vedove». Ecco quanto è importante il tempo quaresimale nel mistero dell'anno liturgico, perché ci riporta al cuore e alla mente la base dell'itinerario cristiano. Se non si coglie questa verità, potremmo fare anche un'accozzaglia di pratiche di pietà, ma non saremmo accetti al Signore: eserciteremo un culto sterile ed inefficace.

L'ANGOLO DEL GRAZIE



Raccolta fondi
per progetto
"Casa della Carità"

Da privati:	600 €
Buste durante Messe:	1.005 €
Bonifici su fondo	
Fondazione Comunitaria del VCO:	0 €
TOTALE GENNAIO:	1.605 €

PROGETTO SOSTENUTO DA:

CASA DELLA CARITA'

Un progetto con il profumo di casa

VERBANIA - PALLANZA

PUOI AIUTARCI ANCHE TU!

Per sostenere e completare il progetto fai una donazione a:
Fondazione Comunitaria del VCO
IBAN: IT8100306909606100000000570
Causale: Fondo Rete Caritas - Casa Cavalli
Scopri di più su: www.fondazionevco.org



GIORNATA DEL MALATO FESTA DELLA B.V.M. DI LOURDES

SABATO 11 FEBBRAIO 2023
Chiesa Madonna di Campagna

«Abbi cura di lui»

La compassione come esercizio sinodale di guarigione

ore 15.00

ROSARIO MEDITATO

ore 15.30

MESSA con la presenza
degli ammalati

Amministrazione
del sacramento
dell'Unzione
degli Infermi

AVVISO SACRO

Parrocchia santa Lucia
Suna



Parrocchie di
Cavandone, Madonna di campagna, Immacolata e S. Bernardino
Verbania



PARROCCHIA DI SAN LEONARDO
PARROCCHIA DI SANTO STEFANO



Il nostro calendario - FEBBRAIO 2023

2

giovedì



PRESENTAZIONE AL TEMPIO DI GESÙ - CANDELORA

ore 8.30 Messa con benedizione delle candele
ore 18.00 Messa con benedizione delle candele e preghiera con i religiosi della città

COLLEGIATA SAN LEONARDO

3

venerdì



FESTA DI SAN BIAGIO

ore 8.30 Messa con benedizione della gola
ore 18.00 Messa con benedizione della gola

CHIESA DI SAN GIUSEPPE

10

venerdì



INCONTRO DI RIFLESSIONE E PREGHIERA

Il trattato della vera devozione a Maria (Montfort)
"Maria nella storia della salvezza e il culto di Maria"
ore 21.00

ORATORIO DON BOSCO

11

sabato



FESTA DELLA VERGINE DI LOURDES

GIORNATA DEL MALATO

ore 15.00 Rosario meditato
ore 15.30 Messa con gli ammalati e celebrazione dell'unzione degli infermi

CHIESA MADONNA DI CAMPAGNA

13

lunedì



INCONTRO PASTORALE

Linee guida per il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale con la presenza di DON BRUNELLO FLORIANI - Vicario per la pastorale
ore 20.45

ORATORIO DON BOSCO

19

domenica



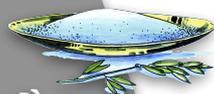
ADORAZIONE EUCARISTICA

con la presenza delle comunità religiose della città
ore 17.00

COLLEGIATA SAN LEONARDO

22

mercoledì



LE CENERI

ore 8.30 Messa con imposizione delle ceneri
ore 17.00 Celebrazione per bambini e ragazzi con imposizione delle ceneri
ore 18.00 Messa con imposizione delle ceneri

COLLEGIATA SAN LEONARDO

24

venerdì



VIA CRUCIS

Tutti i venerdì di Quaresima a partire dal 24 febbraio
ore 17.15

CHIESA DI SAN GIUSEPPE